

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-646 del 12/02/2019
Oggetto	D.LGS. 115/08 e s.m.i. - Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di impianto di cogenerazione alimentato a gas metano da ubicarsi in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Bogolese di Sorbolo, Via Nazionale della Cisa n. 1 - Ditta FERRERO MANGIMI S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-662 del 11/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE” e s.m.i. sancisce all'art.11 comma 7 che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di cogenerazione di potenza termica nominale inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 “Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/44/CE”;
- la Legge Regionale N.26 del 23/12/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia” che aveva attribuito alla Provincia di Parma (art.3 comma 1 lettera b)) la competenza del rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia previste dalla legislazione vigente, non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 113/2018;
- la nomina conferita con DDG 112 del 17/12/2018;

VISTA:

- l'istanza di autorizzazione unica energetica ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. acquisita al prot.n.PGPR/2018/17334 del 16/08/2018 presentata dalla Ditta FERRERO MANGIMI S.p.A. avente sede legale in Comune di Farignano (CN), Via Fornace n. 15, C.A.P. 12060, relativa alla realizzazione e all'esercizio di impianto di cogenerazione alimentato a gas metano da ubicarsi in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Bogolese di Sorbolo, Via Nazionale della Cisa n. 1, C.A.P. 43058;

VISTA INOLTRE:

- la correlata istanza di modifica non sostanziale dell'AIA;

RILEVATO che:

a fronte di tutta la documentazione pervenuta e di quanto riportato nella relazione di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/21776 del 11/02/2019, risulta che l'intervento in progetto da realizzarsi nell'installazione sita in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Bogolese di Sorbolo, Via Nazionale della Cisa n. 1, C.A.P. 43058, prevede:

- l'installazione di un cogeneratore a metano di potenza termica nominale pari a 3434 kW e capacità di generazione elettrica pari a 1400 kWe. Tale cogeneratore costituirà la principale fonte di energia elettrica e di vapore. Le caldaie esistenti rimarranno attive solo come backup per i periodi in cui il cogeneratore sarà in manutenzione o malfunzionante;

VISTO CHE:

- il procedimento amministrativo è stato avviato da Arpae – SAC di Parma con con nota prot.n.PGPR/2018/17685 del 23/08/2018 con cui, contestualmente, è stato chiesto alla Ditta di fornire documentazione a completamento dell'istanza presentata;
- la documentazione a completamento dell'istanza è stata acquisita al prot.n.PGPR/2018/18765 del 10/09/2018;

RILEVATO CHE:

- nella documentazione pervenuta la Ditta ha fornito il Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per Cessione Parziale (Codice Rintracciabilità: 169928245) e la relativa accettazione;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi, convocata da questa Arpae – SAC di Parma, tenutasi in prima seduta in data 18/10/2018 e conclusasi favorevolmente in seconda seduta in data 18/12/2018, i cui verbali vengono allegati alla presente quale parte integrante;
- che nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 18/10/2018 è emersa la necessità di chiedere documentazione integrativa, nonché, tra l'altro, quanto di seguito richiamato:

- "....La Ditta ... dichiara che:

- *tutta l'energia elettrica e termica prodotte vengono autoconsumate;*
- *non è necessaria la realizzazione di un elettrodotto;*
- *non ritiene necessario il coinvolgimento della Soprintendenza per i Beni Archeologici in quanto gli scavi necessari per effettuare il collegamento dell'acqua calda e per la realizzazione della platea su cui verrà posizionato il cogeneratore avranno profondità inferiore ai 50 cm.*
- *Ricorda inoltre, in merito alla normativa antincendio, di aver presentato al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma un progetto (Pratica VV.F. n°9844 PROG. 163/2018), acquisito dallo stesso Comando in data 04/07/2018, relativo all'intera progettualità in esame nella presente seduta di conferenza di Servizi, per cui il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma ha espresso parere favorevole con prescrizioni in data 25/09/2018 prot.n.13771. Tale parere è già stato fornito in aggiunta alla documentazione inizialmente inviata...";*

- "...L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, esprime parere favorevole per quanto di competenza evidenziando che, prima della messa in esercizio del cogeneratore di potenza elettrica pari a 1400 kWe, dovrà essere presentata denuncia di officina elettrica ai sensi dell'art. 53 - comma 4 - del D.lgs 26.10.1995, n. 504...";

- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST prot.n.68950 del 17/10/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/22408 del 18/10/2018, allegato al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 18/10/2018;
- la documentazione integrativa della Ditta acquisita ai protocolli prot.n.PGPR/2018/24172 del 14/11/2018, prot.n.PGPR/2018/24538 del 19/11/2018 e prot.n.PGPR/2018/26450 del 14/12/2018;

- gli esiti della seconda ed ultima seduta di conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 18/12/2018 in cui, tra l'altro, è emerso che:
 - *“...Risulta depositata via PEC dalla società FERRERO MANGIMI la scheda tecnica del cogeneratore, tuttavia non risultando il file correttamente leggibile, ne viene depositata copia firmata in cui si specifica che la potenza termica nominale dell'impianto è pari a 3434 kWt e potenza elettrica pari a 1400 kWe...”*;
- il parere dell'Unione Bassa Est Parmense prot.n.16082 del 17/12/2018, acquisito al prot.n.PG-PR/2018/26645 del 18/12/2018, allegato al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 18/12/2018;
- la nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma prot.n.18359 del 17/12/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/26604 del 17/12/2018 ed allegata alla presente quale parte integrante, con cui informa di aver già espresso, per quanto di competenza, parere favorevole con l'allegata nota prot.n.13771 del 25/09/2018;
- la relazione tecnica trasmessa da Arpae – ST di Parma con nota prot.n.PG/2019/9293 del 18/01/2019 che contempla anche l'aggiornamento dell'AIA vigente i cui contenuti vengono richiamati integralmente nei disposti del provvedimento di modifica non sostanziale dell'AIA rilasciato da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-475 del 25/01/2019 di cui al punto successivo;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-375 del 25/01/2019 emessa da Arpae – SAC di Parma avente per oggetto *“D.LGS.152/06 E SMI, L.R.21/04 MOD DA L.R.9/2015 - AIA - FERRERO MANGIMI SPA - INSTALLAZIONE IPPC SITA IN COMUNE DI SORBOLO - AGGIORNAMENTO DELL'AIA A SEGUITO DI ISTRUTTORIA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE (COGENERATORE)”* allegata alla presente quale parte integrante;
- il Permesso di Costruire n. 16/2018 rilasciato dal Comune di Sorbolo Mezzani in data 15/01/2018, trasmesso dal Comune di Sorbolo Mezzani con nota prot.n.765 del 22/01/2019 ed acquisito al prot.n.PG/2019/11084 del 22/01/2019, allegato alla presente quale parte integrante;
- la relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/21776 del 11/02/2019 in merito al D.Lgs. 115/08 e s.m.i., allegata alla presente quale parte integrante;

RILEVATO INOLTRE CHE:

il competente Ufficio di Arpae – SAC di Parma che si occupa di Valutazione d'Incidenza, a fronte della presenza del modulo di pre-valutazione d'incidenza nella documentazione pervenuta in allegato alla domanda di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di impianto elettrico in assetto

cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e dell'istanza di modifica sostanziale dell'AIA relativi allo stabilimento della Ditta Ferrero Mangimi S.p.A. sito in Comune di Sorbolo (PR), Loc. Bogolese di Sorbolo, Via Nazionale della Cisa n. 1, "...esprime **valutazione di incidenza negativa nulla...**".

EVIDENZIATO INFINE:

- che risulta acquisita la Comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, N.159 in cui si attesta alla data del 18/09/2018 che a carico della suindicata DITTA FERRERO MANGIMI S.p.A. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;
- che la Ditta FERRERO MANGIMI S.p.A. con nota acquisita al prot.n.PGPR/2018/24157 del 13/11/2018 ha dichiarato "*...che la marca da bollo apposta sulla presente dichiarazione ed annullata, con identificativo n. 01161900432421 data 3/10/2018 si riferisce alla pratica: L. 115-2008 FERRERO MANGIMI SPA inerente installazione centrale di cogenerazione presso lo stabilimento Strada della Cisa 1 SORBLO...*"; pertanto tale marca da bollo è da ritenersi da attribuire al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i.;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE

ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, la Ditta FERRERO MANGIMI S.p.A. avente sede legale in Comune di Farignano (CN), Via Fornace n. 15, C.A.P. 12060, alla realizzazione e all'esercizio di impianto di cogenerazione alimentato a gas metano di potenza termica nominale pari a 3434 kWt e di capacità di generazione elettrica pari a 1400 kWe da ubicarsi in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Bogolese di Sorbolo, Via Nazionale della Cisa n. 1, C.A.P. 43058, come da progetto presentato ed approvato;

DI PRESCRIVERE

- che devono essere rispettate nel dettaglio le condizioni e prescrizioni della modifica non sostanziale dell'AIA (Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-375 del 25/01/2019 emessa da Arpae – SAC di Parma), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e rispettose della specifica normativa di settore in termini sanzionatori, nonché dei pareri ed autorizzazioni citati in premessa;
- che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata ad Arpae – SAC di Parma copia digitale/telematica del progetto esecutivo dell'impianto comprensivo del cronoprogramma dei

lavori che indichi anche la data prevista per l'entrata in esercizio dell'impianto. Dovrà inoltre essere comunicata l'inizio e la fine dei lavori, accompagnata da asseverazione, redatta da tecnico abilitato, di effettiva conclusione dei lavori e di esecuzione degli stessi nel rispetto delle pertinenti normative;

- che andrà comunicata l'entrata in esercizio dell'impianto;
- che ogni variazione dovrà essere preventivamente comunicata ed approvata dall'Autorità Competente;

DI PRESCRIVERE altresì:

- il rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dalla Conferenza di Servizi e dai vari Enti/Organi nei propri pareri di competenza ed autorizzazioni richiamati in narrativa ed alla presente allegati;
- che, comunque, in caso di dismissione degli impianti, il soggetto esercente ha l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi;

DI PRECISARE CHE:

- il presente atto si intende accordato fatti salvi i diritti di terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti/Organi interessati, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti di terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto, sollevando quest'Amministrazione/questo Servizio/Arpae – SAC di Parma da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- che, come riportato all'art. 19 della L.R. 26/04, "*...le autorizzazioni per la realizzazione di interventi energetici rilasciate dalla Regione o dagli enti locali ai sensi della presente legge decadono ove il titolare non comunichi all'amministrazione competente di aver dato inizio alla realizzazione dell'iniziativa entro sei mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile...*";
- **in riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo si rimanda a quanto indicato nella modifica non sostanziale dell'AIA (Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-375 del 25/01/2019 emessa da Arpae – SAC di Parma) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;**

DI INFORMARE CHE:

- La Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro tale provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- La Ditta ha diritto di accesso ed informazione come previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, N. 241 e s.m.i..
- L'Autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma – Area Autorizzazioni e concessioni Ovest.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma – Area Autorizzazioni e concessioni Ovest, Piazza della Pace n. 1 - 43121 Parma.
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 25238/2018

IL DIRIGENTE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

VERBALE Conferenza dei Servizi del 18/10/2018 – DITTA FERRERO MANGIMI S.p.A.

Oggi giovedì 18/10/2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi D.Lgs 152/06 s.m.i parte II Titolo III bis, L.R. 21/04 modificata dalla L.R. 9/2015) relativa alla domanda di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. comprensiva dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA presentate dalla Ditta FERRERO MANGIMI S.p.A. con stabilimento sito in comune di Sorbolo (PR), Loc. Bogolese di Sorbolo, Via Nazionale della Cisa n.1.

Sono stati convocati:

Comune di Sorbolo
AUSL di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
E-distribuzione S.p.A.
SUAP Comune di Sissa Trecasali
Ditta FERRERO MANGIMI S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli) Sara Magnani
	ST di Parma: Alessandra Braccaioli
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Tommaso Masiello
Ditta FERRERO MANGIMI S.p.A.	Daniele Fratino (gestore dello stabilimento delegato dal legale rappresentante della Ditta), Sandro Tartaglia (Ditta), Alessandra Fanfoni (Ditta), Marco Ragusa (Albasolar S.r.l. - Ditta fornitrice dell'impianto di cogenerazione), Francesca Viglino (Albasolar S.r.l. - Ditta fornitrice dell'impianto di cogenerazione) Giordana Cattelan (consulente della Ditta), Enrico Alberghini (consulente della Ditta), Pier Francesco Lino (consulente della Ditta), Massimo Spersino (Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/20330 del 02/10/2018, i rappresentanti di:

- AUSL di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma;
- e-distribuzione S.p.A.

La seduta ha inizio alle ore 10:20.

Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA relativa alla domanda di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. ed all'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA presentate dalla Ditta FERRERO MANGIMI S.p.A. con stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR), Loc. Bogolese di Sorbolo, Via Nazionale della Cisa n.1.

Fa presente che, a seguito della convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi risultano pervenuti:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST prot.n.68950 del 17/10/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/22408 del 18/10/2018 ed allegato al presente verbale quale parte integrante, di cui dà lettura;
- la richiesta di integrazioni dell'Unione Bassa Est Parmense prot.n.13048 del 18/10/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/22410 del 18/10/2018 ed allegata al presente verbale quale parte integrante, di cui dà lettura.

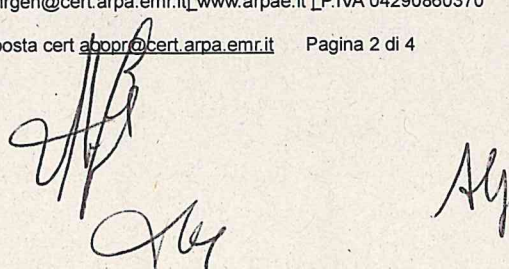
La Ditta illustra sinteticamente la progettualità oggetto della presente seduta di conferenza di Servizi.

In particolare dichiara che:

- tutta l'energia elettrica e termica prodotte vengono autoconsumate;
- non è necessaria la realizzazione di un elettrodotto;
- non ritiene necessario il coinvolgimento della Soprintendenza per i Beni Archeologici in quanto gli scavi necessari per effettuare il collegamento dell'acqua calda e per la realizzazione della platea su cui verrà posizionato il cogeneratore avranno profondità inferiore ai 50 cm.

Ricorda inoltre, in merito alla normativa antincendio, di aver presentato al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma un progetto (Pratica VV.F. n°9844 PROG. 163/2018), acquisito dallo stesso Comando in data 04/07/2018, relativo all'intera progettualità in esame nella presente seduta di conferenza di Servizi, per cui il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma ha espresso parere favorevole con prescrizioni in data 25/09/2018 prot.n.13771. Tale parere è già stato fornito in aggiunta alla documentazione inizialmente inviata.

Relativamente alle integrazioni richieste dall'Unione Bassa Est Parmense, in particolare in merito a quelle relative agli aspetti edilizi, fa presente che ritiene di aver già fornito parte della documentazione che viene richiesta, tuttavia si impegna a fornirla nuovamente unitamente a tutta l'altra documentazione integrativa richiesta compresa la valutazione di impatto acustico anche sui recettori A2-A3 ubicati sul lato nord come da immagine riportata nella nota dell'Unione Bassa Est Parmense prot.n.13048 del 18/10/2018 sopra menzionata.



Arpae – ST di Parma relativamente alla matrice rumore a pag.16 della valutazione previsionale appare evidente che il contributo del cogeneratore non influisce sulle immissioni generate dallo stabilimento; tuttavia non appare chiaro se il criterio differenziale risulta rispettato nel periodo notturno c/o i recettori di Via Bogolese (A1). Nella tabella viene riportato un valore di rumore residuo (comprensivo di tutte le sorgenti di rumore esistenti nell'area senza il contributo dello stabilimento) pari a 48.2 dB e un valore di rumore ambientale (tutte le sorgenti compreso lo stabilimento), definito "rumore ambientale attuale" pari a 54,2 dB.

Non viene inoltre fatto alcun riferimento alle nuove emissioni in atmosfera che saranno attivate (impianto 00) cioè il collocamento e se il loro contributo sarà o meno trascurabile sulla rumorosità complessivamente prodotta attualmente dallo stabilimento.

Arpae evidenzia che vi sono delle incongruenze nella documentazione pervenuta in merito all'indicazione della potenza termica nominale del cogeneratore. Chiede quindi alla Ditta di chiarire in maniera definitiva quali siano i valori di potenza termica nominale e di capacità di generazione elettrica.

La Ditta dichiara che il cogeneratore ha potenza termica nominale pari a 3270 kWt e capacità di generazione elettrica pari a 1400 kWe. Si impegna a fornire la documentazione relativa agli "Elementi minimi in caso di medi impianti di combustione" aggiornata.

Arpae – SAC di Parma chiede quindi alla Ditta di valutare, fornendo specifica e dettagliata valutazione delle condizioni tecniche, ai fini della determinazione della potenza termica nominale in base alla quale stabilire i limiti di emissione, quali sono i medi impianti di combustione (caldaie esistenti e nuovo cogeneratore) localizzati nello stesso stabilimento le cui emissioni risultano convogliabili ad un solo punto di emissione.

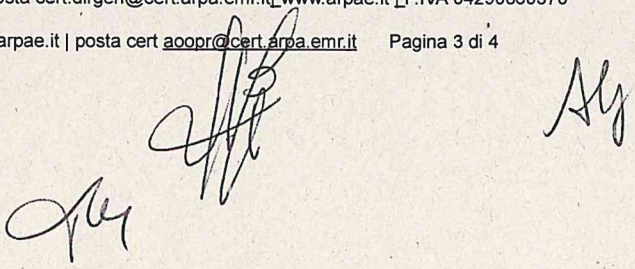
Qualora vi fossero emissioni relative ad impianti medi convogliabili ad un solo punto di emissione, dovranno inoltre essere forniti i dati di cui alla Parte IV-bis dell'Allegato I alla Parte Quinta del Dlgs 152/06 smi aggiornati.

Arpae – ST di Parma evidenzia che nel bilancio emissivo fornito dalla Ditta non risultano conteggiate le polveri. Inoltre, per i limiti di emissione per il cogeneratore occorre considerare quale tenore di ossigeno il 15%. La Ditta dovrà quindi fornire un bilancio emissivo aggiornato; qualora vi fossero emissioni relative ad impianti medi convogliabili ad un solo punto di emissione dovrà essere tenuto conto anche di quest'aspetto.

Viene richiesto alla Ditta in merito al limite previsto per il parametro Polveri (pari a 50 mg/Nm³ al 15 % di Ossigeno), trattandosi di impianto a metano, di verificare con il costruttore quale valore più restrittivo possa essere rispettato dal motore. Si evidenzia che per impianti analoghi è stato raggiunto il limite di 2 mg/Nm³.

La Ditta accetta quanto proposto da Arpae – ST di Parma.

Arpae chiede inoltre di chiarire cosa intenda la Ditta con la dichiarazione (presente nella documentazione pervenuta) che le emissioni delle caldaie, a partire dalla messa in funzione del cogeneratore, rispetteranno anche i limiti per impianti di combustione medi previsti dal Dlgs 15 novembre 2017, n. 183.



La Ditta dichiara che, per le caldaie esistenti, ritiene di poter rispettare, a partire dalla messa in funzione del cogeneratore, i seguenti valori limite di emissione previsti per gli impianti medi di combustione esistenti:

- 250 mg/Nm³ di NOx;
- 5 mg/Nm³ di polveri

con un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi pari al 3%.

Alle ore 11:40 circa esce il signor Massimo Spersino.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, esprime parere favorevole per quanto di competenza evidenziando che, prima della messa in esercizio del cogeneratore di potenza elettrica pari a 1400 kWe, dovrà essere presentata denuncia di officina elettrica ai sensi dell'art. 53 - comma 4 - del D.lgs 26.10.1995, n. 504.

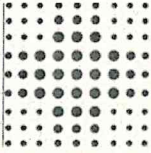
La Ditta si impegna a fornire a tutti gli Enti/Organi convocati alla presente seduta di conferenza di Servizi tutta la documentazione integrativa complessivamente richiesta entro il 19/11/2018. Entro il medesimo termine si impegna a fornire ad Arpae – SAC di Parma tutta la documentazione integrativa complessivamente richiesta unitamente a documentazione attestante l'avvenuta ricezione di tale documentazione da parte degli altri Enti/Organi convocati alla presente seduta di conferenza di Servizi.

La Conferenza, a fronte di tutto quanto sopra riportato, rilevato che i tempi istruttori risultano quindi sospesi e riprenderanno all'arrivo delle integrazioni richieste, concorda di convocare una nuova seduta successivamente alla ricezione di tali integrazioni.

La seduta si chiude alle ore 12:10 circa.

Letto, firmato e sottoscritto.

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Tommaso Masiello	
FERRERO MANGIMI S.p.A.	Daniele Fratino	



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0068950
DATA: 17/10/2018
OGGETTO: OGGETTO: Ditta FERRERO MANGIMI spa. Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all' esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ed istanza di modifica non sostanziale per insediamento sito Sorbolo (PR), Loc. Bogolese , Via Nazionale della Cisa N. 1. Prot. num. PGPR 20330/2018 del 02/10/2018. CdS del 18/10/18. Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

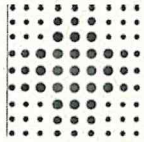
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0068950_2018_Lettera_firmata.pdf:	Pico Patrizia	ACCB96F1A5C2D05BC4F6764D75AD33F C583FAAADBB19A776F4B5D2BB85CB580 1





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

COMUNE DI SORBOLO
unionebassaestparmense@legalmail.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: OGGETTO: Ditta FERRERO MANGIMI spa. Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all' esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ed istanza di modifica non sostanziale per insediamento sito Sorbolo (PR), Loc. Bogolese , Via Nazionale della Cisa N. 1. Prot. num. PGPR 20330/2018 del 02/10/2018. CdS del 18/10/18. Parere

In relazione all'oggetto ed in riferimento alla CdS convocata per il 18 ottobre c.a., valutata la documentazione tecnica pervenuta, si formulano le seguenti osservazioni.

La ditta si occupa di produzione e commercializzazione di mangimi, soprattutto nel settore suinicolo e bovini da latte.

L'istanza attiene a modifica delle componenti energia ed emissioni che in sintesi vengono di seguito riportate:

- **Impianto:** Variazione giorni/ore di lavorazione dichiarati da 5 a 6 (sabato saltuario).

La ditta dichiara che non vi sarà aumento significativo dei flussi annuali degli inquinanti, che rimarranno entro i limiti di legge e già autorizzati.

- **Energia:** Installazione di un nuovo cogeneratore alimentato a metano che rappresenterà la principale fonte di energia dello stabilimento nonostante le 3 caldaie (E 08, E 08a, E 08b) attualmente esistenti che saranno attive, con funzione di backup nei momenti in cui l'impianto di cogenerazione sarà inattivo. La ditta dichiara che la modifica comporterà una complessiva riduzione delle emissioni di inquinanti dovuti agli impianti di produzione di energia (riduzione del 10% per gli NOx, del 13% per la CO e del 17% per la CO2), ed assicura che le emissioni delle caldaie a partire dalla messa in funzione del cogeneratore, rispetteranno anche i limiti di emissione per impianti di combustione medi previsti dal Dlgs 15 novembre 2017, n. 183.

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



L' Azienda comunica inoltre che entro la fine del 2018 saranno messi in atto alcuni degli interventi di incremento della efficienza energetica e dichiara di non dover sottoporre l'intervento alla procedura di valutazione di assoggettabilità a VIA.

- **Emissioni:** la ditta richiede l'attivazione di un ulteriore punto di emissione denominato 08C a servizio del nuovo impianto di cogenerazione e la riattivazione della parte di impianti denominata "00" comprensiva di 13 punti di emissione (già dichiarati in AIA).

L'emissione 08C è collegata ad un impianto di abbattimento del tipo sistema combinato SCR e OXICAT.

- **Rumore**

In merito all'impatto acustico si osserva quanto segue.

Secondo il documento di zonizzazione acustica del Comune di Sorbolo, il territorio dove sorge Ferrero Mangimi S.p.a. risulta essere appartenente alla classe V, (area prevalentemente industriale). Gli edifici abitativi presenti a nord/est sono iscritti invece nella classe IV e III (aree di intensa attività umana). I recettori sensibili di tipo abitativo sono individuati in direzione nord/est, a circa 250 metri dal perimetro della FERRERO MANGIMI.

Gli impianti produttivi della ditta sono attivi per 6 giorni alla settimana, per 24 ore/giorno (ciclo continuo). La valutazione previsionale effettuata dalla ditta, relativa all'installazione del nuovo impianto di cogenerazione e agli impianti esistenti, è stata condotta attraverso una rielaborazione teorica di misure fonometriche precedentemente effettuate e con l'utilizzo di dati tratti dalle schede tecniche dell'impianto. Dai risultati emersi la ditta dichiara che l'opera in oggetto non comporterà variazioni significative nei livelli di rumorosità ambientale e che comunque verrà rispettato il limite differenziale di riferimento sia nel periodo diurno che notturno.

Per quanto espresso, fatto salvo il rispetto di quanto dichiarato, si esprime un giudizio favorevole.

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

UNIONE BASSA EST PARMENSE
(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Prot. n.
Sorbolo,

Spett.le
A.R.P.A.E – Sez. Prov.le di Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)
P.le della Pace, 1
43121 Parma
C.a. Dott.ssa Beatrice Anelli

Via PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: D.Lgs. 115/08- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies - L.R. 21/2004 mod. da L.R. 9/2015 – Domanda di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ed istanza di modifica non sostanziale dell'AIA – Ditta Ferrero Mangimi S.p.A. di via Nazionale della Cisa, 1 a Bogolese di Sorbolo.
Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona. Richiesta di integrazioni

In relazione alla documentazione pervenuta agli atti di questo Ente in data 02/10/2018 al prot. n. 5418, riguardante la domanda di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ed istanza di modifica non sostanziale dell'A.I.A. in oggetto, si comunica quanto segue in relazione al parere di competenza di questo ente.

A) IN MERITO AGLI ASPETTI URBANISTICI:

L'area interessata dall'intervento ricade nelle seguenti zone urbanistiche individuate dal vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) di Sorbolo:

- "Ambito per attività produttive esistenti (APC2)", e, in minima parte, nelle "Fasce di ambientazione di rispetto all'abitato" e nella "viabilità comunale di progetto"; inoltre l'area è attraversata da una fascia di rispetto ferroviario e per una esigua porzione è compresa in fascia di rispetto stradale, oltre che tangente ad elementi testimoniali della centuriazione nonché in parte in fascia di rispetto dei corsi d'acqua pubblici.

In particolare:

- gli "Ambiti per attività produttive esistenti (APC2)" sono disciplinati dagli artt. 54 (1.4) del Piano Strutturale Comunale e dall'art. 63, comma 1, del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.);
- le "Fasce di ambientazione di rispetto all'abitato" sono disciplinate dall'art. 23 c. 7 del Piano Strutturale Comunale e dall'art. 54 c. 2 del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.);
- la viabilità comunale di progetto è disciplinata dall'art. 83 del RUE vigente.
- gli interventi in fascia di rispetto ferroviario sono disciplinati dall'art. 83 del RUE vigente.
- gli interventi in fascia di rispetto stradale sono disciplinati dall'art. 83 del RUE vigente.
- gli interventi in zone che presentano elementi testimoniali della centuriazione sono disciplinati dall'art. 10 del Piano Strutturale Comunale e dall'art. 16 del PTCP vigente.
- che gli interventi in fascia di rispetto dei corsi d'acqua pubblici sono disciplinati dall'art. 18 comma 6-5 del Piano Strutturale Comunale e dall'art. 12 del PTCP vigente.

Ciò premesso, da un punto di vista urbanistico di riscontra, in linea generale, una compatibilità degli interventi proposti in base alla classificazione.

Per l'espressione del parere definitivo è necessaria la seguente documentazione integrativa:

- planimetria generale quotata con la rappresentazione dell'intervento, e con l'indicazione dei confini di zona e di proprietà e delle relative distanze del manufatto in progetto, nonché delle fasce di rispetto stradali e ferroviarie;

- planimetria generale con la rappresentazione dell'intervento nella quale sia rappresentato il limite delle aree di classe relative alla zonizzazione acustica, in quanto una porzione dell'area potrebbe interferire con un'area in classe 3. In tal caso occorrerebbe verificare la necessità di una variante alla zonizzazione acustica.

B) IN MERITO AGLI ASPETTI EDILIZI:

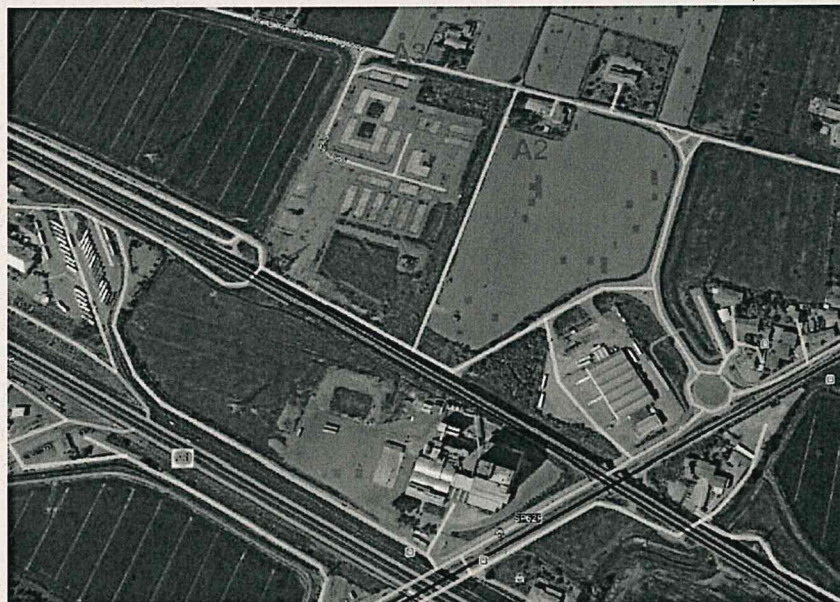
Non vi sono sufficienti informazioni per esprimere un parere, in quanto la pratica è carente dei seguenti documenti, che si richiedono ad integrazione:

- Disegni quotati in scala 1:100 del nuovo impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali in progetto
- Modello A.1./D.1 riguardante il rispetto delle norme sismiche e deposito del progetto esecutivo delle strutture o, in alternativa, relativa documentazione minima
- Asseverazione del progettista, ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, di conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici approvati, al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e al Codice Civile e asseverazione che le opere in progetto rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013
- Asseverazione del richiedente e del progettista che l'intervento non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990
- Asseverazione del richiedente e del progettista che lo stato di fatto rappresentato è conforme ai titoli abilitativi rilasciati (indicare quali)
- Dichiarazione riguardante la produzione e gestione di terre e rocce da scavo ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e dell'articolo 4 del DPR n. 120 del 2017

C) IN MERITO AGLI ASPETTI AMBIENTALI:

Fatte salve le valutazioni di codesto spettabile ente, e degli enti terzi coinvolti nel procedimento, si ritiene opportuno approfondire gli aspetti riguardanti l'impatto acustico del nuovo impianto.

Nello specifico si ritiene opportuno integrare la documentazione mediante la valutazione di impatto acustico anche sui ricettori A2- A3 ubicati sul lato nord come da seguente immagine, demandando all'ente competente la decisione in merito:



Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Valter Bertozzi

VERBALE Conferenza dei Servizi del 18/12/2018 - Società FERRERO MANGIMI S.p.A.

Oggi 18/12/2018 è stata convocata da Arpae SAC di Parma presso la propria sede di P.le della Pace 1 a Parma la seconda seduta della Conferenza dei Servizi relativa alla domanda di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. comprensiva dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA presentate dalla società FERRERO MANGIMI S.p.A. per il proprio stabilimento sito in comune di Sorbolo (PR), Loc. Bogolese di Sorbolo, Via Nazionale della Cisa n.1, già autorizzato con provvedimento di AIA della Provincia di Parma DET.n. 1986/2015 e smi.

Sono stati convocati:

Comune di Sorbolo Mezzani
AUSL di Parma - Dipartimento di Sanità Pubblica
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
E-distribuzione S.p.A.
FERRERO MANGIMI S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Beatrice Anelli, Sara Magnani
	ST di Parma: Alessandra Braccaioli
FERRERO MANGIMI S.p.A.	Daniele Fratino (gestore dello stabilimento), Sandro Tartaglia (Ditta), Alessandra Fanfoni (Ditta), Marco Ragusa (Albasolar S.r.l. - Ditta fornitrice dell'impianto di cogenerazione)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/25080 del 26/04/2018, i rappresentanti di:

- AUSL di Parma - Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma;
- e-distribuzione S.p.A.;
- Comune di Sorbolo Mezzani;
- Agenzia delle Dogane;

Risultano agli atti:

- il parere dell'Unione Bassa Est Parmense, acquisito con prot.n.PGPR/2018/26645 del 18/12/2018, qui allegato.
- il parere del Comando Provinciale VVF Parma, acquisito con prot.n.PGPR/2018/26604 del 17/12/2018 che conferma quanto già espresso nel parere favorevole citato durante la prima seduta di questa Conferenza dei Servizi.

L'Agenzia della Dogane si era espressa nella precedente seduta del 18.10.2018.

AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST avevo espresso parere favorevole con propria nota prot.n.68950 del 17/10/2018 acquisita al prot.n.PGPR/2018/22408 del 18/10/2018.

Risulta agli atti la seguente documentazione integrativa presentata da parte della società Ferrero Mangimi SpA:

- documentazione acquisita al prot.n.PGPR/2018/24172 del 14/11/2018
- documentazione acquisita al prot.n.PGPR/2018/24538 del 19/11/2018
- documentazione acquisita al prot.n.PGPR/2018/26450 del 14/12/2018.

La seduta ha inizio alle ore 10:15

La **Conferenza** sviluppa i propri lavori con riferimento ai contenuti della precedente seduta del 18/10/2018, al cui verbale si rimanda per il dettaglio.

1) Nel merito della richiesta di integrazioni dell'Unione Bassa Est Parmense prot.n.13048 del 18/10/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/22410 del 18/10/2018, la Società dichiara di aver dato riscontro alle richieste avanzate; si allega il parere favorevole, per quanto di competenza, dell'Unione Bassa Est Parmense pervenuto in data odierna e parte integrante del presente verbale; **Arpae SAC** fa presente tuttavia che non risulta agli atti il necessario permesso di costruire del cogeneratore e che il procedimento di Autorizzazione Unica non potrà essere chiuso senza il necessario titolo abilitativo di competenza dell'Unione Bassa Est Parmense.

2) Risulta depositata via PEC dalla società Ferrero Mangimi la scheda tecnica del cogeneratore, tuttavia non risultando il file correttamente leggibile, ne viene depositata copia firmata in cui si specifica che la potenza termica nominale dell'impianto è pari a 3434 kWt e potenza elettrica pari a 1400 kWe.



3) Relativamente alla matrice rumore, si prende atto del parere favorevole dell'Unione Bassa Est di cui sopra; Arpae ST evidenzia che la contestuale attivazione dell'impianto individuato come "00" e del nuovo cogeneratore porta l'azienda ad ipotizzare un valore ai recettori di 3dB rispetto ad un limite normativo di pari entità. Nel merito, una volta collaudato l'impianto, Ferrero Mangimi dovrà essere verificato tramite misurazioni dirette l'effettivo valore emesso ed eventualmente proposto un sistema di riduzione dell'impatto.

4) Relativamente alle emissioni in atmosfera, **Arpae** prende atto delle considerazioni svolte da Ferrero Mangimi SpA sulla non convogliabilità delle emissioni provenienti dai diversi impianti termici presenti (cfr. normativa sui medi impianti di combustione ai sensi della parte V del D.Lgs.152/06 e smi); si prende atto dei calcoli dei flussi emissivi proposti da Ferrero Mangimi e che saranno autorizzati nella modifica non sostanziale di AIA come flussi emissivi massimi:

NOx = 7100 kg/anno

CO = 2200 kg/anno

Polveri = 8861 kg/anno di cui 435 kg/anno provenienti dal cogeneratore oggetto della presente istruttoria.

Rispetto agli attuali flussi emissivi autorizzati, risultano ridotti i flussi emissivi di NOx e CO, mentre risultano in aumento i flussi emissivi delle polveri.

Nel merito del prospettato aumento:

- la Società evidenzia che il flusso di polveri deriva dalla presenza delle stesse nell'aria comburente aspirata dal sistema di combustione e non è prodotto dal sistema stesso, pertanto, di fatto, non sono emesse in termini di massa più polveri rispetto a quelle presenti naturalmente nell'aria ambientale, benché più concentrate ed il limite in concentrazione proposto risulta pari a 5 mg/Nmc;

- in ogni caso, Arpae ST fa presente che considerata la consistente riduzione degli NOx in termini di flussi di massa (-27,2% pari a 2644 kg) e la relazione di circa 1:5 tra le concentrazioni di NOx e quella indotta di PM10 secondario, risulta di fatto compensato l'aumento formalmente autorizzato.

La Società Ferrero Mangimi SpA:

- conferma che, per le caldaie esistenti, ritiene di poter rispettare, a partire dalla messa in funzione del cogeneratore, i seguenti valori limite di emissione previsti per gli impianti medi di combustione esistenti:

- 250 mg/Nm³ di NOx;
- 5 mg/Nm³ di polveri

con un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi pari al 3%.

- precisa che dalla messa in esercizio dell'impianto richiede 15 giorni per giungere alla messa a regime, a far data dalla quale procederà con le analisi delle emissioni.

Arpae SAC prende atto di tutto quanto sopra visto e considerato e trasmetterà quanto prima il presente verbale all'Unione Bassa Est Parmense per la definizione del titolo edilizio di propria competenza, di cui resta in attesa - come detto - per la conclusione del procedimento unico ex D.Lgs.115/2008 e smi.

La stessa Arpae SAC chiede a Ferrero Mangimi di procedere quanto prima con il caricamento sul portale web IPPC di tutta la documentazione integrativa ad oggi depositata per la procedura di autorizzazione unica energetica con modifica non sostanziale dell'AIA.

La seduta si conclude alle ore 12,00 circa. La Conferenza dei Servizi, tutto quanto sopra visto e considerato, ritiene di poter chiudere favorevolmente i propri lavori.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Beatrice Anelli	
FERRERO MANGIMI S.p.A.	Daniele Fratino	



UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Ufficio Urbanistica - Edilizia

Ambito territoriale: Comune di Sorbolo

Prot. (n. v. p. PEC)
Sorbolo, 17/12/2018

Spett.le
A.R.P.A.E – Sez. Prov.le di Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)
P.le della Pace, 1
43121 Parma

C.a. Dott.ssa Beatrice Anelli

Via PEC : aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 115/08- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies - L.R. 21/2004 mod. da L.R. 9/2015 – Domanda di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ed istanza di modifica non sostanziale dell'AIA – Ditta Ferrero Mangimi S.p.A. di via Nazionale della Cisa, 1 a Bogolese di Sorbolo.
Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona. Parere

In relazione alla documentazione pervenuta agli atti di questo Ente in data 02/10/2018 al prot. n. 5418 e successive integrazioni prot. n. 14237 del 13/11/2018 e prot. n. 6378 del 27/11/2018 riguardante la domanda di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ed istanza di modifica non sostanziale dell'A.I.A. in oggetto, si comunica quanto segue in relazione al parere di competenza di questo ente.

A) IN MERITO AGLI ASPETTI URBANISTICI:

L'area interessata dall'intervento ricade nelle seguenti zone urbanistiche individuate dal vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) di Sorbolo:

- "Ambito per attività produttive esistenti (APC2)", e, in minima parte, nelle "Fasce di ambientazione di rispetto all'abitato" e nella "viabilità comunale di progetto"; inoltre l'area è attraversata da una fascia di rispetto ferroviario e per una esigua porzione è compresa in fascia di rispetto stradale, oltre che tangente ad elementi testimoniali della centuriazione nonché in parte in fascia di rispetto dei corsi d'acqua pubblici.

In particolare:

- gli "Ambiti per attività produttive esistenti (APC2)" sono disciplinati dagli artt. 54 (1.4) del Piano Strutturale Comunale e dall'art. 63, comma 1, del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.);
- le "Fasce di ambientazione di rispetto all'abitato" sono disciplinate dall'art. 23 c. 7 del Piano Strutturale Comunale e dall'art. 54 c. 2 del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.);
- la viabilità comunale di progetto è disciplinata dall'art. 83 del RUE vigente.
- gli interventi in fascia di rispetto ferroviario sono disciplinati dall'art. 83 del RUE vigente.
- gli interventi in fascia di rispetto stradale sono disciplinati dall'art. 83 del RUE vigente.
- gli interventi in zone che presentano elementi testimoniali della centuriazione sono disciplinati dall'art. 10 del Piano Strutturale Comunale e dall'art. 16 del PTCP vigente.
- gli interventi in fascia di rispetto dei corsi d'acqua pubblici sono disciplinati dall'art. 18 comma 6-5 del Piano Strutturale Comunale e dall'art. 12 del PTCP vigente.



In conclusione, er quanto riguarda gli interventi di modifica non sostanziale dell'AIA, si esprime parere favorevole, in quanto gli stessi sono compatibili dal punto di vista urbanistico.

B) IN MERITO AGLI ASPETTI EDILIZI:

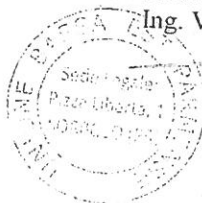
Viste le integrazioni prodotte come richiesto e trasmesse con note prot. n. 14237 del 13/11/2018 e prot. n. 6378 del 27/11/2018, in merito agli aspetti edilizi, si esprime per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento di nuova costruzione di impianto elettrico in assetto cogenerativo funzionale all'impianto 00 dello Stabilimento Ferrero Mangimi.

C) IN MERITO AGLI ASPETTI AMBIENTALI:

Le integrazioni prodotte, che possono essere ritenute esaustive, evidenziano per quanto riguarda la matrice rumore, il rispetto dei valori differenziali di immissione sia in periodo diurno sia in periodo notturno. Fatte salve eventuali considerazioni di merito degli enti competenti, si esprime parere favorevole.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Valter Bertozzi





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
PARMA

Spett. ARPAE
Agenzia Prevenzione Ambiente Energia
EMILIA ROMAGNA
Pec. aopr@cert.arpa.emr.it

Via Chiavari,11/b ☎ 0521 953211 📠 0521953263

E-mail: comando.parma@vigilfuoco.it

Posta Certificata: com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione ☎ 0521291111

Riferimento Sinadoc: 25238/2018

OGGETTO: Comm.ne 102600/1 PRATICA VV.F. N. 9844 – D.Lgs. 115/08 e s.m.i. – D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015
Domanda di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ed istanza di modifica non sostanziale dell'AIA – Ditta FERRERO MANGIMI S.p.A. con stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR, Loc. Bogolese di Sorbolo, Via Nazionale della Cisa N. 1
Convocazione II seduta Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona del 18/12/2018 alle ore 10:00

In riferimento alla nota Prot. n.ro PGPR 0025080 del 26/11/2018 relativa alla convocazione della II Conferenza dei Servizi prevista per il giorno 18/12/2018 alle ore 10:00, si informa che questo Comando ha espresso per quanto di competenza parere favorevole con nota prot. n.13771 del 25/09/2018 che ad ogni buon fine si allega in copia, e pertanto non presenzierà alla suddetta riunione.

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT. ING. VINCENZO GIORDANO**
Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

mc





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco
PARMA

Via Chiavari,11/b ☎ 0521 953211 📠 0521953263

E-mail: comando.parma@vigilfuoco.it;

Posta Certificata: com.parma@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione ☎ **0521 291111**

Spett. SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE
VIA 1° MAGGIO, 1
43030 TORRILE

Al Signor Sindaco del Comune di SORBOLO

VS. PROT. n. 375/2018

OGGETTO: **PREVENZIONE INCENDI – VALUTAZIONE PROGETTO**
Pratica VV.F. n° 9844 PROG. 163/2018
Ditta FERRERO MANGIMI SPA
ATTIVITA': 27.3.C 49.3.C Allegato I D.P.R. 151/2011
Ubicata in VIA NAZIONALE DELLA CISA 1
43058 SORBOLO

Con riferimento all'istanza di Valutazione Progetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, presentata dal titolare dell'attività indicata in oggetto, e acquisita in data 04.07.2018, valutato il progetto ai fini della Prevenzione Incendi dal Funzionario SDACE ARCH FABRIZIO FINUOLI, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti al medesimo dovranno essere sottoposte allo scrivente Comando, in forma progettuale, a preventiva approvazione ai fini della sicurezza, prima della loro realizzazione. Fanno eccezione le modifiche che non comportino aggravio delle condizioni di sicurezza ai sensi dell'art 4 comma 7 del DM 7 agosto 2012;
- 2) Per tutto quanto non esplicitamente descritto e/o prescritto, dovrà essere comunque integralmente attuato quanto disposto da: D.M. 13/07/2011, D.M.20/12/2012, D.M.10/03/1998, D.M.09/03/2007, D.M. 31/07/1934;
- 3) Gli impianti dovranno essere installati a regola d'arte, nel rispetto delle norme di buona tecnica (in particolare, le norme CEI, UNI-CIG, UNI), in conformità a quanto previsto dalla L. 186/68, dal DPR 462/2001 e dal D.M. n° 37 del 22/01/2008 (G.U. n. 61 del 12/03/2008) come dovrà risultare dalle certificazioni tecniche;
- 4) nella documentazione allegata alla S.C.I.A., di cui all'art.4 del D.P.R. n.151/11, dovrà essere incluso il calcolo del carico di incendio specifico di progetto presente all'interno dei magazzini, al fine di garantire il livello di prestazione previsto di cui al p.to 3 dell'Allegato al D.M.09/03/2007;
- 5) le porte di uscita facenti parte del sistema di esodo dovranno avere senso di apertura verso l'esterno;

- 6) tutto il sistema delle vie di uscita dovrà risultare conforme all'Allegato III del D.M.10/03/1998, in particolar modo nel rispetto dei criteri di cui ai p.tti 3.3, 3.4, 3.5, 3.6 e 3.7 del medesimo decreto;
- 7) gli idranti e/o naspi e la relativa rete, realizzata in conformità al D.M. 20/12/2012, dovranno essere in grado di coprire l'intera superficie dell'attività: pertanto dovranno essere posizionati all'interno o a servizio di ogni compartimento con caratteristiche tali da consentire di raggiungere col getto ogni punto dell'area protetta.
- 8) il deposito di oli lubrificanti sia conforme al D.M. 31/07/1934;
- 9) vengano rispettate le prescrizioni di cui alle note prot.n.13186 del 13/09/2018 e prot.n.13187 del 13/09/2018,
- 10) dovranno essere attuate le disposizioni previste dal D.Lgs n°81 del 09/04/2008 al Titolo XI – Capo I e Capo II in merito alla protezione da atmosfere esplosive e relativa valutazione dei rischi di cui all'art. 290 del medesimo decreto.

Al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando, istanza, di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.Lgs 08/03/2006 n. 139 mediante segnalazione certificata di inizio attività.

Tale istanza dovrà essere redatta e corredata in conformità a quanto previsto dal D.M. 07/08/2012 (art. 4 ed allegato II).

Il Comando VV.F. rilascerà all'interessato una ricevuta dell'avvenuta presentazione della segnalazione certificata di inizio attività.

Si precisa che la visita tecnica sarà effettuata per le attività di cui all'allegato I categoria C del D.P.R. 151/11, e a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate per le attività di cui all'allegato I categorie A e B del succitato D.P.R.

Gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/11 possono richiedere al Comando l'effettuazione delle visite tecniche, da effettuarsi nel corso di realizzazione dell'opera.

La documentazione tecnica da allegare alla domanda di sopralluogo è quella prescritta dall'Allegato II al D.M. 07/08/2012.

Detta documentazione, deve essere redatta sui modelli Ministeriali, disponibili sul sito www.vigilfuoco.it, ed essere presentata completa, fascicolata e numerata.

Il Funzionario Istruttore
SDACE ARCH FABRIZIO FINUOLI

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. VINCENZO GIORDANO)
Documento firmato digitalmente ai sensi di legge



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
(Provincia di Parma)



Sede legale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Piazza Libert , 1 - Codice Fiscale e Partita IVA: 02888920341

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Ufficio Urbanistica Edilizia

Ambito territoriale: Comune di Sorbolo

Prot. n.
Sorbolo, 22 GEN. 2019

Spett.le
A.R.P.A.E – Sez. Prov.le di Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)
P.le della Pace, 1
43121 Parma

C.a. Dott.ssa Beatrice Anelli

Via PEC : aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 115/08- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis; art. 29-nonies - L.R. 21/2004 mod. da L.R. 9/2015 – Pratica SINADOC n. 25238/2018. Domanda di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali ed istanza di modifica non sostanziale dell'AIA – Ditta Ferrero Mangimi S.p.A. di via Nazionale della Cisa, 1 a Bogolese di Sorbolo.

Trasmissione permesso di costruire n. 16/2018 del 15/01/2019.

In relazione alla necessaria chiusura del procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto, si trasmette il permesso di costruire n. 16/2018 rilasciato dal Comune di Sorbolo Mezzani in data 15/01/2019.

Distinti saluti

Allegato: Permesso di costruire n. 16/2018

Per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Luciano Pretta



1_segnetura

```

<?xml version='1.0' encoding='ISO-8859-1'?>
<!DOCTYPE Segnetura SYSTEM "Segnetura.dtd">
<Segnetura xml:lang='it' versione='2001-05-07'>
<Intestazione>
<Identificatore>
<CodiceAmministrazione> c_m411</CodiceAmministrazione>
<CodiceA00>c_m411</CodiceA00>
<CodiceRegistro>c_m411</CodiceRegistro>
<NumeroRegistrazione>0000765</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2019-01-22</DataRegistrazione>
</Identificatore>
<OraRegistrazione tempo="locale">11:50:39</OraRegistrazione>
<Origine>
<IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it</IndirizzoTelematic
o>
<Mittente>
<Amministrazione>
<Denominazione>Comune di Sorbolo Mezzani</Denominazione>
<CodiceAmministrazione> c_m411</CodiceAmministrazione>
<UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
<Denominazione />
<Identificativo />
<IndirizzoPostale><Denominazione>Via del Donatore,
2</Denominazione></IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<A00>
<Denominazione>A00 Comune di Sorbolo Mezzani</Denominazione>
<CodiceA00>c_m411</CodiceA00>
</A00>
</Mittente>
</Origine>
<Destinazione>
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Amministrazione>
<Denominazione />
<CodiceAmministrazione />
<UnitaOrganizzativa>
<Denominazione />
<Identificativo />
<IndirizzoPostale>
<Denominazione />
</IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<A00>
<Denominazione />
<CodiceA00 />
</A00>
</Destinatario>

```

1_segnetura

</Destinazione>

<Oggetto>PERMESSO DI COSTRUIRE N. 16/2018 DEL 15/1/19 - DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTO ELETTRICO IN ASSETTO COGENERATIVO ALIMENTATO DA FONTI CONVENZIONALI ED ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA - DITTA FERRERO MANGIMI SPA VIA NAZIONALE DELLA CISA 1 LOCALITA' BOGOLESE DI SORBOLO MEZZANI.</Oggetto>

</Intestazione>

<Descrizione>

<Documento nome="091.PDF" tipoRiferimento="MIME" />

<Allegati>

<Documento nome="092.PDF" tipoRiferimento="MIME" />

</Allegati>

</Descrizione>

</Segnetura>



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)



Sede legale: 43058 Sorbolo (PR), Piazza Libertà, 1 - Codice Fiscale e Partita IVA: 02888920341

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Ufficio Urbanistica Edilizia

Ambito territoriale di Sorbolo

PDC N. 16/2018

Prot. Ufficio Edilizia Urbanistica n. 6378 del 27/11/2018

PERMESSO DI COSTRUIRE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata a norma del vigente Regolamento Urbanistico ed Edilizio allo Sportello Unico Edilizia in data 27/11/2018 registrata in data 27/11/2018 prot. n. 6378, dalla sig.ra Ada Benedetto in qualità di legale rappresentante della società Ferrero Mangimi S.p.A., con sede legale in via Fornace, 15 a Farigliano (CN) e sede operativa a Bogolese di Sorbolo Mezzani in Strada della Cisa, 1 (P. IVA 02887420046), in qualità di proprietaria, corredata dal progetto per la nuova costruzione di impianto elettrico in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali funzionale all'impianto "00" del fabbricato produttivo (mangimificio) esistente, nonché un silos di accumulo idrico per impianto antincendio e due silos per materie prime liquide, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Sorbolo al Fg. 36 Mapp. 74;

VISTI i verbali delle due sedute della Conferenza di Servizi tenutesi in data 18/10/2018 e 18/12/2018 in merito al procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 115/08 e s.m.i. e modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex parte II, tit. III bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole per quanto di competenza di AUSL di Parma – Strutt. Organizzativa Territoriale S.I.S.P. Parma Sud-Est prot. n. 68950 del 17/10/2018;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma prot. n. 13771 del 25/09/2018;

VISTO il parere favorevole per quanto di competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in occasione della prima conferenza di servizi del 18/10/2018, con la precisazione che prima della messa in esercizio del cogeneratore, dovrà essere presentata denuncia di officina elettrica;

VISTO il parere favorevole per quanto di competenza degli uffici urbanistica-edilizia e ambiente dell'Unione Basse Est Parmense – Ambito di Sorbolo, prot. n. 16082 del 17/12/2018;

DATO ATTO che per quanto di competenza ARPAE ST, in occasione della seconda conferenza di servizi del 18/12/2018, segnala che relativamente alla matrice rumore una volta collaudato l'impianto dovrà essere verificato tramite misurazioni dirette l'effettivo valore emesso ed eventualmente proposto un sistema di riduzione dell'impatto;



VISTO il riferimento del responsabile del procedimento;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 24.03.2000 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 21.12.2017 n. 24;

VISTA la L.R. 30 luglio 2013 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia approvato con DPR n. 380 del 06/06/2001;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 30 luglio 2013 n. 15 e s.i.m., la domanda è accompagnata da una dichiarazione del progettista abilitato, arch. Pier Francesco Lino che assevera ai sensi dell'art. 481 del codice penale la conformità del progetto presentato agli strumenti urbanistici adottati ed approvati ed al RUE, alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie,

RILASCIA

alla **sig.ra Ada Benedetto** in qualità di legale rappresentante della società Ferrero Mangimi S.p.A., con sede legale in via Fornace, 15 a Farigliano (CN) e sede operativa a Bogolese di Sorbolo Mezzani in Strada della Cisa, 1 (P. IVA 02887420046) in qualità di proprietaria, il permesso di costruire per la realizzazione del lavoro sopraindicato, in conformità al progetto allegato ed alle seguenti condizioni:

- 1) il presente permesso di costruire è rilasciato facendo salvi i diritti e gli interessi dei terzi, verso i quali il titolare del medesimo assume ogni responsabilità rimanendo obbligato a tenere indenne e rilevato l'Ente da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo, e per qualsiasi ragione, essere cagionata dal permesso stesso;
- 2) il titolare del presente permesso di costruire o il direttore dei lavori o l'impresa costruttrice dovrà comunicare il giorno di inizio dei lavori, di copertura dell'edificio e di ultimazione dei lavori;
- 3) il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie od aree pubbliche. I ponti di servizio e gli steccati eventualmente occorrenti dovranno essere costruiti e difesi in modo da garantire in ogni caso l'incolumità delle persone osservando le prescrizioni del regolamento per l'edilizia. Non è permessa l'occupazione di spazi ed aree pubbliche se non previa autorizzazione dell'autorità comunale, il pagamento della tassa relativa e con l'osservanza delle prescrizioni che saranno date dall'ufficio tecnico. Gli ingombri e le occupazioni sulle aree pubbliche dovranno essere adeguatamente segnalate al fine di una sicura tutela dell'incolumità pubblica;
- 4) sul confine o nell'interno del cantiere deve essere apposto un cartello, sempre visibile e facilmente leggibile dall'area pubblica, indicante l'oggetto dei lavori, l'intestazione del proprietario del fabbricato, l'impresa esecutrice, la generalità del direttore dei lavori, del direttore di cantiere, del progettista e gli estremi del presente permesso di costruire;
- 5) le aree che verranno eventualmente occupate dovranno essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio tecnico;





- 6) il presente permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio su quanto ha attinenza alla statica delle costruzioni: s'intende che al riguardo sono esclusivamente responsabili il proprietario, il progettista, il direttore e l'esecutore delle opere secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 7) le opere con strutture in conglomerato cementizio armato normale, in conglomerato cementizio precompresso od a struttura metallica, devono essere preventivamente denunciate a norma della legge. 5 novembre 1971, n. 1086, all'Unione bassa est parmense;
- 8) si intendono qui richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali e speciali vigenti in materia d'igiene, di edilizia, di sicurezza, di circolazione stradale, di polizia locale, di sicurezza sul lavoro e nei cantieri, e delle disposizioni aventi attinenza con l'intervento in oggetto;
- 9) il committente titolare del presente permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che sono fissate nel presente permesso di costruire;
- 10) qualora siano eseguite opere in contrasto con il presente permesso di costruire o non rispondenti alle prescrizioni del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) o del Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R.U.E.), l'Ente può disporre la sospensione o la demolizione;
- 11) i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1 del D.Lgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico);
- 12) dovranno essere tassativamente rispettate le prescrizioni impartite dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma con nota prot. n. 13771 del 25/09/2018;
- 13) dovranno essere tassativamente rispettate le indicazioni dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e precisamente che prima della messa in esercizio del cogeneratore, dovrà essere presentata denuncia di officina elettrica;
- 14) dovrà essere tassativamente rispettata l'indicazione di ARPAE ST in merito alla matrice rumore e precisamente che una volta collaudato l'impianto, dovrà essere verificato tramite misurazioni dirette l'effettivo valore emesso ed eventualmente proposto un sistema di riduzione dell'impatto ;
- 15) i lavori non potranno iniziare senza il previo deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 L.R. 19/2008;
- 16) il presente permesso di costruire ha una validità non superiore ad un anno; qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata domanda diretta ad ottenere il rinnovo;
- 17) i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di rilascio del presente provvedimento.

Sorbolo Mezzani, li 15/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bertozzi Ing. Valter



ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-375 del 25/01/2019
Oggetto	D.LGS.152/06 E SMI, L.R.21/04 MOD DA L.R.9/2015 - AIA - FERRERO MANGIMI SPA - INSTALLAZIONE IPPC SITA IN COMUNE DI SORBOLO - AGGIORNAMENTO DELL'AIA A SEGUITO DI ISTRUTTORIA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE (COGENERATORE).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-344 del 23/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 113/2018;
- la determinazione dirigenziale n° DDG n. 112 del 17/12/2018;

VISTI e RICHIAMATI i seguenti riferimenti normativi e pianificatori di settore:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" – parte II – titolo III-bis recante disciplina in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Legge Regionale n. 21 del 11/10/2004 come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 ha attribuito la competenza delle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (Arpae SAC) di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. n. 183/2017 che ha apportato modifiche al D.Lgs.152/06 e smi, in particolare introducendo la categoria dei medi impianti di combustione;
- il D.Lgs.115/2008 e smi relativamente all'autorizzazione unica energetica per impianti che producono energia elettrica da fonte convenzionale;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimenti AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO che nell'installazione in oggetto viene svolta l'attività di produzione di mangimi ad uso zootecnico, rientranti nella categoria IPPC "6.4.b) punto 3 "(...) trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da (...) punto 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia prima animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a: $[300 - (22,5 \times A)]$ essendo $A < 10$ e, nel caso specifico, $A = 2.65$ % da cui ne deriva una capacità massima produttiva autorizzata pari a 240 t/giorno;

PREMESSO:

- che la Provincia di Parma con Determina n.1986 del 02/10/2015 ha rilasciato alla società Ferrero Mangimi S.p.A. con sede legale e sede dell'installazione in comune di Sorbolo, Strada Nazionale Cisa n.1, l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedimento di rinnovo e riesame dell'AIA ai sensi dell'art. 29-octies, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II, Tit. III-bis per l'esercizio dell'attività di cui al punto 6.4.b).3 dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che Arpae SAC Parma ha rilasciato i seguenti provvedimenti di aggiornamento dell'AIA di cui sopra a seguito di comunicazione di modifica non sostanziale:

DET-AMB-2016-3041 del 26/08/2016
DET-AMB-2017-4180 del 03/08/2017
DET-AMB-2017-5159 del 27/09/2017
DET-AMB-2018-5225 del 11/10/2018

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 11/06/2018 tramite i servizi telematici del Portale "Osservatorio IPPC-AIA" regionale da Ferrero Mangimi SpA per la propria installazione in comune di Sorbolo acquisita al prot. PgPr.2018.12324 del 12/06/2018 relativa a:

- installazione di un cogeneratore per la produzione di energia elettrica e di energia termica di potenzialità di targa pari a MW_t 3,434 e potenza elettrica pari a MWe 1,4
- la riattivazione di una parte dell'impianto denominato "00", già preapprovato con Determina della Provincia di Parma n.1986 del 2/10/2015
- l'aumento dei giorni lavorativi da 5 a 6 a settimana.

CONSIDERATO che con nota di questa Arpae SAC di Parma prot.n. PGPR/2018/13165 del 22/06/2018:

- si è concesso il nulla osta per l'attivazione dell'impianto denominato "00"
- si sono sospesi i tempi istruttori relativamente all'installazione del cogeneratore al fine di svolgere la verifica ambientale preliminare ai sensi della DGR n.855 dell'11/06/2018
- si è evidenziato alla Ditta che il progetto di installazione del cogeneratore di potenzialità complessiva di targa pari a MW_t 3,434 è comunque soggetto ai disposti del D.Lgs.115/2008 e smi (autorizzazione unica energetica) che ricomprende anche l'Autorizzazione Integrata Ambientale e, nella fattispecie, la presente modifica;

VISTO il riscontro fornito da Ferrero Mangimi SpA in merito alla suddetta verifica ambientale preliminare acquisito con prot.n.PGPR/2018/15920 del 27/07/2018;

PRESO ATTO della nota della Regione Emilia-Romagna acquisita al prot.n.PGPR/2018/17136 del 10/08/2018 con cui è stato escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) il progetto di realizzazione ed esercizio del cogeneratore in parola;

VISTA l'istanza di autorizzazione unica energetica presentata ai sensi del D.Lgs.115/08 e smi da Ferrero Mangimi SpA acquisita al prot.n.PGPR/2018/17334 del 16/08/2018 completata con documentazione acquisita al prot.n. PGPR/2018/18765 del 10/09/2018;

EVIDENZIATO che l'autorizzazione unica energetica ricomprende anche la relativa modifica dell'AIA e che, quindi, l'istruttoria si è svolta contestualmente in un unico procedimento amministrativo;

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi convocata da questa Arpae SAC e riunitasi nelle sedute del 18/10/2018 e del 18/12/2018 i cui verbali sono depositati agli atti;

VISTA la documentazione integrativa prodotta da Ferrero Mangimi Spa e acquisita agli atti con prot.n. PGPR/2018/24172 del 14/11/2018 e prot.n.PGPR/2018/26450 del 14/12/2018;

VISTI:

- il parere favorevole - per quanto di competenza dell'AIA, in merito ai soli aspetti ambientali – espresso dall'Unione Bassa Est Parmense acquisito con prot.n.PGPR/2018/26645 del 18/12/2018;

- il parere favorevole espresso da AUSL di Parma con propria nota prot.n.68950 del 17/10/2018 acquisita al prot.n.PGPR/2018/22408 del 18/10/2018;

- il Permesso di Costruire n. 16/2018 rilasciato dal Comune di Sorbolo Mezzani acquisito al prot.n. PG/2019/11084 del 22/01/2019;

VISTA la relazione tecnica trasmessa da Arpae Serv.Territoriale di Parma con nota PGPR/2019/9293 del 18/01/2019 che contempla anche l'aggiornamento dell'AIA vigente i cui contenuti vengono richiamati integralmente nei disposti di questo provvedimento;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini di AIA

tutto ciò visto, premesso, valutato, considerato e dato atto;

DETERMINA

1. di AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis l'Autorizzazione Integrata Ambientale (Determinazione n.1986 del 02/10/2015 e s.m.i. citata in premessa) in capo alla società Ferrero Mangimi S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Sorbolo (PR), Strada Nazionale Cisa n.1 il cui Gestore è il signor Daniele Fratino per l'esercizio dell'attività di produzione mangimi ad uso zootecnico rientrante nella categoria IPPC 6.4 b punto 3 dell'All.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e smi "(...) trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da (...) 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia prima animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a $[300 - (22,5 \times A)]$ ", con A pari a 2,65 e massima capacità produttiva autorizzata pari a 240 t/giorno, dell'All. VIII, parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i come di seguito riportato e limitatamente a quanto modificato, lasciando invariata ogni altra parte della Determinazione n.1986 del 02/10/2015 e s.m.i:

- il capitolo **C.2.1.1 Emissioni in atmosfera** viene sostituito con quanto segue:

Sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso ed in uscita, con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni.

Le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549.

I combustibili sono conformi alla Parte Quinta Titolo III D.Lgs.n. 152/06.

Per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento.

L'impianto è costituito dalle emissioni provenienti dalla:

produzione energia elettrica e vapore attraverso cogeneratore a metano di potenzialità pari a3434 kW (E08c) con sistema d'abbattimento di tipo combinato SCR (Selective Catalytic Reduction) e OXICAT;

produzione vapore (E08, E08a e E08b) - non sono previsti sistemi di abbattimento

linea di macinazione (E1, E11, E12, E13, E121, E122, E123, E124, E125, E126) carico materie prime/prodotti finiti (E3, E4, E5, E101, E18, E136a, E136 b, E137, E138a e138b, E141, E145, E147, E153, E2) - è prevista l'adozione di filtri a maniche che permettono l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare

lavorazione prodotti cubettatrici (E7, E14, E15, E127, E128, E129, E130), melassatura/miscelazione E 146, micropellettrici E135, miscelatore E06, travaso manuale (E20, E21) insacco (E152 e E17)- è prevista l'adozione di filtri a maniche che permettono l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare

raffreddatori area presse (E127, E128, E129, E130) sono adottati di **cycloni ad alta efficienza** per l'abbattimento delle polveri.

L'impianto non è stato riavviato contemporaneamente:

- **la parte denominata "01"** (costituita dalle emissioni E121-122-123-124-126-101-136A-136D-137-138A-138B-141-145-147-153-127-128-129-130-146-135-131-132-133-134-152-08-08A-8B) al momento del rilascio dell' AIA. Di queste emissioni, la Ditta ha scelto di non riattivare E124-126-131-132-133-134.

- **la parte denominata "00"** a seguito di richiesta di modifica (presentata sul Portale AIA il 11/06/2018), costituita dalle emissioni E-01-02-03-04-05-06-07-11-12-13-14-15-17-18-19-20-21. Di queste emissioni la Ditta ha scelto di non riattivare E01-07-13-21.

La Ditta dovrà svolgere sulle emissioni E-02-03-04-05-06-11-12-14-15-18-19-20-21 il prescritto iter di messa a regime.

Nel corso della Conferenza dei Servizi per il riesame dell'AIA del 28/05/2015, il Gestore si **era** impegnato, relativamente alle emissioni comprese tra E127 a E134, considerata la loro criticità, a rimettere in funzione le due sonde (già utilizzate dalla precedente proprietà o viceversa ad acquistarne di nuove) che, a rotazione sulle emissioni di ciascuna linea produttiva (Linea Expander e Linea Presse), effettueranno il monitoraggio delle polveri, al fine di controllare il ciclo di lavorazione ed individuare eventuali interventi per ridurre la produzione di polvere.

A seguito della richiesta di modifica per installare cycloni più performanti sulle emissioni E127-128-129-130, nel corso della Conferenza dei Servizi per la modifica dell'AIA del 11/07/2016 è stata accettata la richiesta di eliminare il monitoraggio in continuo sulle suddette emissioni, prevedendone il mantenimento sulle emissioni E131-132-133-134, al momento della loro attivazione.

E' emersa la presenza di emissioni diffuse di polveri dovute principalmente a:

- attività di scarico materiali in buca

La scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere.

Le emissioni in atmosfera avvengono unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato.

- il capitolo **D.3.7 Emissioni in atmosfera** viene sostituito con quanto segue:

L'impianto non è stato riavviato completamente contemporaneamente:

- **la parte denominata "01"** (costituita dalle emissioni E121-122-123-124-126-101-136A-136D-137-138A-138B-141-145-147-153-127-128-129-130-146-135-131-132-133-134-152-08-08A-8B) al momento del rilascio dell' AIA. Di queste emissioni, la Ditta ha scelto di non riattivare E124-126-131-132-133-134.

- **la parte denominata "00"** a seguito di richiesta di modifica (presentata sul Portale AIA il 11/06/2018), costituita dalle emissioni E-01-02-03-04-05-06-07-11-12-13-14-15-17-18-19-20-21. Di queste emissioni la Ditta ha scelto di non riattivare E01-07-13-21.

La Ditta dovrà svolgere sulle emissioni E-02-03-04-05-06-11-12-14-15-18-19-20-21 il prescritto iter di messa a regime.

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportati:

Linea macinazione

Emissione n.	E 01	E 11	E 12	E 13
Provenienza	Asp. mulino vecchio Imp.00	Asp. Mulino 1 Imp. 00	Asp. Mulino 2 Imp. 00	Asp. Mulino 3 M13 Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.)	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 4.800	Max. 4.800	Max 4.800	Max 4.800
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	3,2	6,1	6,1	6,1
Sez. uscita [m ²]	0,196	0,088	0,088	0,088
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa				

Emissione n.	E 121	E 122	E 123	E 124	E 125	E 126
Provenienza	Asp. Mulino1 Imp.01	Asp. Mulino 2 Imp.01	Asp. Mulino 3 Imp.01	Asp. Mulino 4 Imp.01	Asp. Mulino5 Imp.01	Asp. Mulino 6 Imp.01
Termine di attivazione	-	-	-	Riattivazione dopo richiesta preventiva	-	Riattivazione dopo richiesta preventiva

				A.C.)		A.C.)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 6.500	Max 6.500	Max 6.500	Max 6.500	Max 6.500	Max 6.500
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24	24
Durata gg/anno	250	250	250	250	250	250
Altezza minima [m]	21,5	21,5	21,5	21,5	21,5	21,5
Sez. uscita [m ²]	0,196	0,196	0,196	0,196	0,196	0,196
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa						

Carico materie prime/prodotti finiti

Emissione n.	E 03	E 04
Provenienza	Carico prodotti finiti alla rinfusa M3 Imp.00	Carico fosfati e carbonati – Silo 11 M4 Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)
Durata ore/giorno	12	2
Durata gg/anno	250	250
Altezza minima [m]	20	20
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,049
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa		

Emissione n.	E 05	E 101	E 18
Provenienza	Carico fosfati e carbonati silo 12 M 5 Imp.00	Buca di carico M101 Imp.01	Buca di carico M18 Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	-	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 600	Max e min. 97.200	Max e min. 64.800
Durata ore/giorno	2	4	4

Durata gg/anno	250	250	250
Altezza minima [m]	18	7,5	8
Sez. uscita [m ²]	0,049	2,552	1,701
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.			

Emissione n.	E 136a	E 136d	E 137	E 138a	E 138b
Provenienza	Carico pneumatico sili da 1301 a 1306 Imp.01	Carico pneumatico sili + tramoggia insacco farine Imp.01	Carico manuale micro componenti Imp.01	Carico precubettatrici medicato da Imp.01	Carico precubettatrici non medicato Imp.01
Termine attivazione	-	-	-	-	-
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 1.500	Max 1200	Max e min. 300	Max. 1.560	Max 1.560
Durata ore/giorno	4	4	12	1	1
Durata gg/anno	250	250	250	25	25
Altezza minima [m]	57	57	54	57	57
Sez. uscita [m ²]	0,16	0,126	0,018	0,126	0,126
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa					

Emissione n.	E 141	E 145	E 147	E 153	E 02
Provenienza	Carico cassone premelassatur a Imp.01	Carico pneumatico celle preinsacco Imp.01	Carico MP e miscele Imp.01	Carico premix Imp.01	Trasporto materie prime Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.		-	-	-	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)

Portata tq [Nm ³ /h]	Max 2.412	Max. 1.560	Max 6.300	Max e min. 1.500	Max 1.980
Durata ore/giorno	10	6	24	2	8
Durata gg/anno	250	250	250	250	250
Altezza minima [m]	57	45	35,5	7,5	24,7
Sez. uscita [m ²]	0,071	0,13	0,071	0,031	0,032
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Lavorazione prodotti

Emissione n.	E 127	E 128	E 129	E 130
Provenienza	cubettatrice medicati Imp.01	cubettatrice medicati Imp.01	cubettatrice non medicati Imp.01	cubettatrice non medicati Imp.01
Portata tq [Nm ³ /h]	Max. 18.000	Max 18.000	Max. 18.000	Max 18.000
Durata ore/giorno	8	8	7	7
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	57	57	57	57
Sez. uscita [m ²]	0,503	0,503	0,503	0,503
Imp. abbattimento	Ciclone MGXD	Ciclone MGXD	Ciclone MGXD	Ciclone MGXD
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10

Note:
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Emissione n.	E 07	E 14	E 15
Provenienza	Cubettatrice linea vacche Imp.00	cubettatrice linea suini Imp.00	cubettatrice linea suini Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.)	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)

Portata tq [Nm ³ /h]	Max. 16.800	Max 25.200	Max 25.200
Durata ore/giorno	18	18	18
Durata gg/anno	250	250	250
Altezza minima [m]	28	28	28
Sez. uscita [m ²]	0,503	0,385	0,385
Imp. abbattimento	decantatore meccanico PDAZ 28	decantatore meccanico PDAZ 28 ciclone /multiciclone	decantatore meccanico PDAZ 28 ciclone /multiciclone
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Emissione n.	E 19	E 146	E 135	E 06
Provenienza	Melassatura/ miscelazione Imp.00	Melassatura/ miscelazione Imp.01	Micro pellettatrice Imp.01	Miscelatore Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2).	-	-	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 1.692	Max . 3.000	Max 15.000	Max. 240
Durata ore/giorno	20	15	5	24
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	7	38,8	37	7
Sez. uscita [m²]	0,031	0,071	0,302	0,049
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	ciclone/ multiciclone	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm³]	10	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Emissione n.	E 131*	E 132*	E 133*	E 134*
Provenienza	Raffreddatore Expander Imp.01	Raffreddatore expander Imp.01	Raffreddatore expander Imp.01	Raffreddatore expander Imp.01
Termine attivazione	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 27.000	Max 27.000	Max 27.000	Max 27.000

Durata ore/giorno	20	20	15	15
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	43,5	43,5	43,5	43,5
Sez. uscita [m ²]	0,785	0,785	0,785	0,785
Imp. abbattimento	ciclone/ multiciclone	ciclone/ multiciclone	ciclone/ multiciclone	ciclone/ multiciclone
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

* monitoraggio e registrazione in continuo delle polveri da riferirsi ad un periodo di tempo non > al minuto installando almeno una sonda per linea di produzione e prevedendo un monitoraggio alternato (spostamento della sonda fra le due emissioni di ciascuna coppia relativa alla 4 diverse linee)
Dopo un periodo di osservazione pari a 6-12 mesi, la Ditta dovrà relazionare in merito alle conclusioni derivanti dalla valutazione delle misure effettuate.

Emissione n.	E 20	E 21	E 152	E 17
Provenienza	Travaso manuale piccolo Imp.00	Travaso manuale grosso Imp.00	Insacco e carico PF in Big-Bag Imp.01	Insacco Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)..	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	-	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2).
Portata tq [Nm ³ /h]	Max e min. 600	Max e min. 600	Max . 600	Max e min. 900
Durata ore/giorno	5	5	8	6
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	7	5,5	6	7
Sez. uscita [m ²]	0,018	0,018	0,025	0,018
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10

Note:

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Emissione n.	E 08	E 08a	E 08b
Provenienza	Generatore di vapore a metano	Generatore di vapore a metano	Generatore di vapore a metano

	Pot. 1845 KWh	Pot. 2300 Kwh	Pot. 2300 Kwh
Durata ore/giorno	4	4	4
Durata gg/anno	313	156	156
Altezza minima [m]	8	8	8
Sez. uscita [m ²]			
Imp. abbattimento	-	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	100	100	100
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	250	250	250
Rendimento [%]	90	90	90

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del D.lgs.n. 152/06 e s.m.i) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

Emissione n.	E 08C
Provenienza	Cogeneratore a metano Pot. 3434 KWh
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	313
Altezza minima [m]	8
Sez. uscita [m ²]	
Imp. abbattimento	SCR (Selective Catalytic Reduction) e OXICAT
Materiale particolato [mg/Nm ³]	5
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	21
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	75
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Relativamente alla messa in esercizio/messa a regime dell'emissione del cogeneratore, come richiesto dal gestore in sede di Conferenza dei Servizi, il periodo che intercorre tra la messa in esercizio dell'impianto e l'inizio della messa a regime (la cosiddetta fase di messa a punto e collaudo dell'impianto) è pari a 15 giorni.

Emissione n.	E 09	E 10
Provenienza	Laboratorio analisi	Laboratorio analisi

Durata ore/giorno	2	2
Durata gg/anno	250	250
Altezza minima [m]	10	10

Flussi emissivi annui autorizzati:

Parametro	Kg/anno
Materiale Particellare (PM)	8 870
Monossido di Carbonio (CO)	2 200
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	6 000 000
Ossidi di azoto (NO _x) :	7 100

D.4.2.4 Tabella Monitoraggio e controllo emissione in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpa		Gestore (trasmission e)	Arpa (esame)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni: E01-07-11-12-13-14-15-18-19-101-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-146-147	*	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni: E01-07-08-08A-08B- E8C 11-12-13-14-15-18-19-101-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-146-147	*	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Annuale
	Controllo in continuo	Controllo in continuo polveri emissioni da E131 a E134 **		Elettronica/ cartacea	annuale	Annuale
Flussi emissivi di: - Materiale particellare - CO - CO ₂ - NO _x	Calcolo	Annuale	-	Elettronica	Annuale	Annuale

* se necessario al fine della verifica annuale del report.

** monitoraggio e registrazione in continuo delle polveri da riferirsi ad un periodo di tempo non > al minuto utilizzando una sonda che consentirà un monitoraggio alternato delle 4 emissioni.

2. DI RIBADIRE CHE:

- alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs.183/2017 i generatori di vapore relativi alle emissioni E08-08a-08b si configurano come medi impianti di combustione (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del D.Lgs. 152/06);
- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del D.Lgs. 152/06, tali impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020;

3. DI RIMANDARE al successivo provvedimento di Autorizzazione Unica Energetica ex D.Lgs.115/08 e smi gli ulteriori eventuali assensi/nulla osta/permessidi specifica pertinenza e non contemplati dalle autorizzazioni sostituite dall'AIA di cui all'Al.IX alla parte II del D.lgs.152/06 e smi;

4. DI STABILIRE che il presente provvedimento di modifica dell'AIA avrà efficacia a far data dall'approvazione del provvedimento di Autorizzazione Unica Energetica;

5. DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo procedimento, endoprocedimentale del provvedimento di autorizzazione unica ex D.Lgs.115/08 e smi, è la dott.ssa Beatrice Anelli dell'Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

6. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

7. DI INFORMARE CHE Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

IL Funzionario PO
Arpae SAC Parma
D.ssa Beatrice Anelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Trasmessa con posta interna

Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

OGGETTO: D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. – Ditta Ferrero Mangimi S.p.a. Stabilimento di Sorbolo - loc.Bogolese – Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale e contestuale istanza di modifica dell’A.I.A.. - Relazione tecnica.

Dalla valutazione della documentazione presentata sul Portale IPPC, acquisita il 12/06/2018 con prot.PG.PR.2018/12412 e delle successive integrazioni presentate a seguito di quanto emerso nel corso della CdS del 18/10/2018 e del 18/12/2018 dalla Ditta Ferrero Mangimi S.p.A. per l'installazione sita in Via Nazionale della Cisa n.1, in località Bogolese, nel comune di Sorbolo, relative alla richiesta di modifica non sostanziale,

è emerso che la modifica riguarda **l'installazione di un cogeneratore a metano** di potenzialità pari a 3434 kW, **la riattivazione di una parte d'impianto denominato “00”**, come previsto nella Determina n. 1986 del 02/10/2015 e **l'aumento dei giorni lavorativi da 5 a 6/settimana.**

Saranno inoltre riattivate le emissioni E11-12-03-04-05-18-02-14-15-19-06-20-17, (dell'**impianto denominato “00”**) per le quali dovrà essere effettuato il corretto iter di messa in esercizio e a regime.

Il cogeneratore costituirà la principale fonte di energia elettrica (anche in vista della riattivazione dell'impianto “00”) e di vapore. Per le caldaie esistenti infatti è stata richiesta una drastica riduzione delle ore di funzionamento poichè rimarranno attive solo come backup per i periodi in cui il cogeneratore sarà in manutenzione o malfunzionante.

La Ditta ha inoltre proposto per i generatori di vapore il rispetto per il parametro NO_x di un limite più restrittivo di quello vigente (250 mg/Nm³ invece di 350 mg/Nm³).

Ne consegue che i flussi emissivi annuali passeranno per il parametro CO dai 2800 Kg attualmente autorizzati a 2200 Kg (-21%) e per il parametro NO_x dai 9700 Kg attuali a 7100Kg (-33,8%).

Al contrario le polveri conteggiate annualmente provenienti dalla combustione registreranno un incremento di 435 Kg, nonostante la Ditta abbia proposto per il nuovo cogeneratore un limite di 5 mg/Nm³ contro un valore vigente di 50 mg/Nm³.

Si ritiene comunque che tale incremento possa ritenersi compensato dalla diminuzione di NO_x, poiché esiste un rapporto di 1:5 tra la concentrazione di NO_x e il PM₁₀ secondario indotto.

Nella tabella sottostante sono riportati i conteggi relativi al bilancio dei flussi emissivi

Flussi emissivi totali			
	NO _x (Kg/anno)	CO (Kg/anno)	Polveri (PM10) (Kg/anno)
Configurazione attuale teorica (centrale termica)	9700	2800	4752
Configurazione di progetto (centrale termica e installazione sistema di cogenerazione)	7100	2200	5190
Bilancio	-33,8%	-21%	+9.2%

Si allegano i capitoli **C.2.1.1 Emissioni in atmosfera**, **D.3.7 Emissioni in atmosfera** e la tabella **D.4.2.4 Tabella Monitoraggio e controllo emissione in atmosfera** opportunamente aggiornate.

Le modifiche sono in grassetto.

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato
 Alessandra Braccaioli

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Il responsabile del Distretto di Parma
 Sara Reverberi

C.2.1.1 Emissioni in atmosfera

Sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso ed in uscita, con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni.

Le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549.

I combustibili sono conformi alla Parte Quinta Titolo III DLgs 152/06.

Per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento.

L'impianto è costituito dalle emissioni provenienti dalla:

produzione energia elettrica e vapore attraverso cogeneratore a metano di potenzialità pari a 3434 kW (E08c) con sistema d'abbattimento di tipo combinato SCR (Selective Catalytic Reduction) e OXICAT;

produzione vapore (E08, E08a e E08b) - non sono previsti sistemi di abbattimento

linea di macinazione (E1, E11, E12, E13, E121, E122, E123, E124, E125, E126) carico materie prime/prodotti finiti (E3, E4, E5, E101, E18, E136a, E136 b, E137, E138a e138b, E141, E145, E147, E153, E2) - è prevista l'adozione di filtri a maniche che permettono l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare

lavorazione prodotti cubettatrici (E7, E14, E15, E127, E128, E129, E130), melassatura/miscelazione E 146, micropellettrici E135, miscelatore E06, travaso manuale (E20, E21) insacco (E152 e E17)- è prevista l'adozione di filtri a maniche che permettono l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare

raffreddatori area presse (E127, E128, E129, E130) sono adottati di **cycloni ad alta efficienza** per l'abbattimento delle polveri.

~~raffreddatori area expander (E131, E132, E133, E134) - sono adottati ciclone-decantatori per l'abbattimento delle polveri.~~

L'impianto non è stato riavviato contemporaneamente:

- **la parte denominata "01"** (costituita dalle emissioni E121-122-123-124-126-101-136A-136D-137-138A-138B-141-145-147-153-127-128-129-130-146-135-131-132-133-134-152-08-08A-8B) al momento del rilascio dell' AIA. Di queste emissioni, la Ditta ha scelto di non riattivare E124-126-131-132-133-134.

- **la parte denominata "00"** a seguito di richiesta di modifica (presentata sul Portale AIA il 11/06/2018), costituita dalle emissioni E-01-02-03-04-05-06-07-11-12-13-14-15-17-18-19-20-21. Di queste emissioni la Ditta ha scelto di non riattivare E01-07-13-21.

La Ditta dovrà svolgere sulle emissioni E-02-03-04-05-06-11-12-14-15-18-19-20-21 il prescritto iter di messa a regime.

Nel corso della CdS del 28/05/2015, il Gestore si **era** impegnato, relativamente alle emissioni comprese tra E127 a E134 e considerata la loro criticità, a rimettere in funzione le due sonde (già utilizzate dalla precedente proprietà o viceversa ad acquistarne di nuove), che, a rotazione sulle emissioni di ciascuna linea produttiva (Linea Expander e Linea Presse)

effettueranno il monitoraggio delle polveri, al fine di controllare il ciclo di lavorazione ed individuare eventuali interventi per ridurre la produzione di polvere.

A seguito della richiesta di modifica per installare cicloni più performanti sulle emissioni E127-128-129-130, nel corso della CdS del 11/07/2016 è stata accettata la richiesta di eliminare il monitoraggio in continuo sulle suddette emissioni, prevedendone il mantenimento sulle emissioni E131-132-133-134, nel momento della loro attivazione.

E' emersa la presenza di emissioni diffuse di polveri dovute principalmente a:

- attività di scarico materiali in buca

La scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento non sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere.

Le emissioni in atmosfera avvengano unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato.

D.3.7 Emissioni in atmosfera

L'impianto non è stato riavviato completamente contemporaneamente:

- **la parte denominata "01"** (costituita dalle emissioni E121-122-123-124-126-101-136A-136D-137-138A-138B-141-145-147-153-127-128-129-130-146-135-131-132-133-134-152-08-08A-8B) al momento del rilascio dell' AIA. Di queste emissioni, la Ditta ha scelto di non riattivare E124-126-131-132-133-134.

- **la parte denominata "00"** a seguito di richiesta di modifica (presentata sul Portale AIA il 11/06/2018), costituita dalle emissioni E-01-02-03-04-05-06-07-11-12-13-14-15-17-18-19-20-21. Di queste emissioni la Ditta ha scelto di non riattivare E01-07-13-21.

La Ditta dovrà svolgere sulle emissioni E-02-03-04-05-06-11-12-14-15-18-19-20-21 il prescritto iter di messa a regime.

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

Linea macinazione

Emissione n.	E 01	E 11	E 12	E 13
Provenienza	Asp. mulino vecchio Imp.00	Asp. Mulino 1 Imp.00	Asp. Mulino 2 Imp.00	Asp. Mulino 3 M13 Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont.	Riattivazione dopo richiesta preventiva	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di	Riattivazione dopo richiesta preventiva

marcia contr.	A.C.)	marcia controllata (cap. D.2)	marcia controllata (cap. D.2)	A.C.)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 4.800	Max. 4.800	Max 4.800	Max 4.800
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	3,2	6,1	6,1	6,1
Sez. uscita [m ²]	0,196	0,088	0,088	0,088
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Emissione n.	E 121	E 122	E 123	E 124	E 125	E 126
Provenienza	Asp. Mulino 1 Imp.01	Asp. Mulino 2 Imp.01	Asp. Mulino 3 Imp.01	Asp. Mulino 4 Imp.01	Asp. Mulino 5 Imp.01	Asp. Mulino 6 Imp.01
Termine di attivazione	-	-	-	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.)	-	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 6.500	Max 6.500	Max 6.500	Max 6.500	Max 6.500	Max 6.500
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24	24
Durata gg/anno	250	250	250	250	250	250
Altezza minima [m]	21,5	21,5	21,5	21,5	21,5	21,5
Sez. uscita [m ²]	0,196	0,196	0,196	0,196	0,196	0,196
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Carico materie prime/prodotti finiti

Emissione n.	E 03	E 04
Provenienza	Carico prodotti finiti alla rinfusa M3 Imp.00	Carico fosfati e carbonati – Silo 11 M4 Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)
Durata ore/giorno	12	2
Durata gg/anno	250	250
Altezza minima [m]	20	20
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,049
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Emissione n.	E 05	E 101	E 18
Provenienza	Carico fosfati e carbonati silo 12 M 5 Imp.00	Buca di carico M101 Imp.01	Buca di carico M18 Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	-	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 600	Max e min. 97.200	Max e min. 64.800
Durata ore/giorno	2	4	4
Durata gg/anno	250	250	250
Altezza minima [m]	18	7,5	8
Sez. uscita [m ²]	0,049	2,552	1,701
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Emissione n.	E 136a	E 136d	E 137	E 138a	E 138b
Provenienza	Carico pneumatico sili da 1301 a	Carico pneumatico sili +	Carico manuale micro	Carico precubettatrici medicato da	Carico precubettatrici non medicato

	1306 Imp.01	tramoggia insacco farine Imp.01	componenti Imp.01	Imp.01	Imp.01
Termine attivazione	-	-	-	-	-
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 1.500	Max 1200	Max e min. 300	Max. 1.560	Max 1.560
Durata ore/giorno	4	4	12	1	1
Durata gg/anno	250	250	250	25	25
Altezza minima [m]	57	57	54	57	57
Sez. uscita [m ²]	0,16	0,126	0,018	0,126	0,126
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Emissione n.	E 141	E 145	E 147	E 153	E 02
Provenienza	Carico cassone premelassatu ra Imp.01	Carico pneumatico celle preinsacco Imp.01	Carico MP e miscele Imp.01	Carico premix Imp.01	Trasporto materie prime Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.		-	-	-	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 2.412	Max. 1.560	Max 6.300	Max e min. 1.500	Max 1.980
Durata ore/giorno	10	6	24	2	8
Durata gg/anno	250	250	250	250	250
Altezza minima [m]	57	45	35,5	7,5	24,7

Sez. uscita [m ²]	0,071	0,13	0,071	0,031	0,032
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa					

Lavorazione prodotti

Emissione n.	E 127	E 128	E 129	E 130
Provenienza	cubettatrice medicati Imp.01	cubettatrice medicati Imp.01	cubettatrice non medicati Imp.01	cubettatrice non medicati Imp.01
Portata tq [Nm ³ /h]	Max. 18.000	Max 18.000	Max. 18.000	Max 18.000
Durata ore/giorno	8	8	7	7
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	57	57	57	57
Sez. uscita [m ²]	0,503	0,503	0,503	0,503
Imp. abbattimento	Ciclone MGXD	Ciclone MGXD	Ciclone MGXD	Ciclone MGXD
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa				

Emissione n.	E 07	E 14	E 15
Provenienza	Cubettatrice linea vacche Imp.00	cubettatrice linea suini Imp.00	cubettatrice linea suini Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.)	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)

Portata tq [Nm ³ /h]	Max. 16.800	Max 25.200	Max 25.200
Durata ore/giorno	18	18	18
Durata gg/anno	250	250	250
Altezza minima [m]	28	28	28
Sez. uscita [m ²]	0,503	0,385	0,385
Imp. abbattimento	decantatore meccanico PDAZ 28	decantatore meccanico PDAZ 28 ciclone /multiciclone	decantatore meccanico PDAZ 28 ciclone /multiciclone
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa			

Emissione n.	E 19	E 146	E 135	E 06
Provenienza	Melassatura/ miscelazione Imp.00	Melassatura / miscelazione e Imp.01	Micro pellettatrice Imp.01	Miscelatore Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2).	-	-	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 1.692	Max . 3.000	Max 15.000	Max. 240
Durata ore/giorno	20	15	5	24
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	7	38,8	37	7
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,071	0,302	0,049
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	ciclone/ multiciclone	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa				

Emissione n.	E 131*	E 132*	E 133*	E 134*
Provenienza	Raffreddatore	Raffreddatore	Raffreddatore	Raffreddatore

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aoppr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec dirgen@cert.arpae.emr.it

	Expander Imp.01	expander Imp.01	espander Imp.01	espander Imp.01
Termine attivazione	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 27.000	Max 27.000	Max 27.000	Max 27.000
Durata ore/giorno	20	20	15	15
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	43,5	43,5	43,5	43,5
Sez. uscita [m ²]	0,785	0,785	0,785	0,785
Imp. abbattimento	ciclone/ multiciclone	ciclone/ multiciclone	ciclone/ multiciclone	ciclone/ multiciclone
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

* monitoraggio e registrazione in continuo delle polveri da riferirsi ad un periodo di tempo non > al minuto installando almeno una sonda per linea di produzione e prevedendo un monitoraggio alternato (spostamento della sonda fra le due emissioni di ciascuna coppia relativa alla 4 diverse linee)

Dopo un periodo di osservazione pari a 6-12 mesi, la Ditta dovrà relazionare in merito alle conclusioni derivanti dalla valutazione delle misure effettuate.

Emissione n.	E 20	E 21	E 152	E 17
Provenienza	Travasamento manuale piccolo Imp.00	Travasamento manuale grosso Imp.00	Insacco e carico PF in Big-Bag Imp.01	Insacco Imp.00
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)..	Riattivazione dopo richiesta preventiva A.C.	-	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2).
Portata tq [Nm ³ /h]	Max e min. 600	Max e min. 600	Max . 600	Max e min. 900
Durata ore/giorno	5	5	8	6
Durata gg/anno	250	250	250	250
Altezza minima [m]	7	5,5	6	7

Sez. uscita [m ²]	0,018	0,018	0,025	0,018
Imp. abbattimento	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche	filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa				

Emissione n.	E 08	E 08a	E 08b
Provenienza	Generatore di vapore a metano Pot. 1845 KWh	Generatore di vapore a metano Pot. 2300 Kwh	Generatore di vapore a metano Pot. 2300 Kwh
Durata ore/giorno	4	4	4
Durata gg/anno	313	156	156
Altezza minima [m]	8	8	8
Sez. uscita [m ²]			
Imp. abbattimento	-	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	100	100	100
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	250	250	250
Rendimento [%]	90	90	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:			
<ul style="list-style-type: none"> per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., <u>l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;</u> la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020. 			

Emissione n.	E 08c
Provenienza	Cogeneratore a metano Pot. 3434 KWh
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata (cap. D.2)..

Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	313
Altezza minima [m]	8
Sez. uscita [m ²]	
Imp. abbattimento	SCR (Selective Catalytic Reduction) e OXICAT
Materiale particolare [mg/Nm ³]	5
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	21
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	75
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	E 09	E 10
Provenienza	Laboratorio analisi	Laboratorio analisi
Durata ore/giorno	2	2
Durata gg/anno	250	250
Altezza minima [m]	10	10

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Parametro	Kg/anno
Materiale Particellare (PM)	8 870
Monossido di Carbonio (CO)	2 200
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	6 000 000
Ossidi di azoto (NO _x) :	7 100

D.4.2.4 Tabella Monitoraggio e controllo emissione in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni: E01-07-11-12-13-14-15-18-19-101-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-146-147	*	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Annuale

Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni: E01-07-08-08A-08B- E8C 11-12-13-14-15-18-19-101-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-146-147	*	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Annuale
	Controllo in continuo	Controllo in continuo polveri emissioni da E131 a E134 **		Elettronica/ cartacea	annuale	Annuale
Flussi emissivi di: - Materiale particellare - CO - CO2 - NOx	Calcolo	Annuale	-	Elettronica	Annuale	Annuale

* se necessario al fine della verifica annuale del report.

** monitoraggio e registrazione in continuo delle polveri da riferirsi ad un periodo di tempo non > al minuto utilizzando una sonda che consentirà un monitoraggio alternato delle 4 emissioni.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.